



Centro Interculturale
MONDINSIEME
Intercultural Centre

VERBALE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE DELLA FONDAZIONE

MONDINSIEME DEL GIORNO 25 FEBBRAIO 2012

Il giorno 25 Febbraio 2012 alle ore 8.30 presso la Sede in Reggio Emilia, Via Marzabotto n. 3, si è riunito il Consiglio di Gestione della "*Fondazione Mondinsieme*", ritualmente convocato nei modi stabiliti dallo Statuto, approvato con deliberazione di G.C. n° 13490/158 del 6/7/2010, per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione e bilancio delle attività 2011 ed illustrazione delle attività previste per il 2012
2. Relazione e approvazione del bilancio consuntivo 2011
3. Relazione e approvazione del bilancio preventivo 2012 – 2013-2014
4. Considerazioni sulle iniziative con l'università di Modena e Reggio Emilia
varie ed eventuali.

Preliminarmente il Presidente On.le Jean Leonard Touadi ricorda che a seguito di Decreto del Sindaco di Reggio Emilia P.G. n. 3966/2011 del 25/02/2011 sono stati nominati all'interno del Consiglio di Gestione in rappresentanza del Comune di Reggio Emilia i signori:

1. Rita Bertozzi, nata a Reggio Emilia il 25.06.1972 e residente a Quattro

Castella - RE in Via Fosse Ardeatine - n. 17, Codice Fiscale BRT RTI
72H65 H223Q;

2. Marcello Stecco, nato a Montorso Vicentino (VI) il 22.05.1949 e
residente a S.Vittoria di Gualtieri -RE in Via Canale n. 20, Codice Fiscale
STCMCL49E22F696M;

Sono qui presenti i membri del Consiglio di Gestione di nomina comunale
nelle persone dei sopraindicati signori.

Ai sensi dell'Art. 19 dello Statuto il Consiglio di gestione può ritenersi
validamente costituito ed operare con l'avvenuto insediamento dei soli
componenti designati dal Comune di Reggio Emilia.

Assume la presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Gestione
On.le Jean Léonard Touadi, nominato tale in sede di atto costitutivo, redatto
in Reggio Emilia con atto a ministero Notaio Dott. Luigi Zanichelli, Repertorio
n. 106.293 - Raccolta n. 27.138, in data 15 settembre 2010.

I presenti chiamano a fungere da Segretario la Dott.ssa Nicoletta Manzini,
responsabile amministrativa della Fondazione. Sono inoltre presenti i membri
dello staff (il Direttore Dott. Adil El Marouakhi, la Dott.ssa Mahta Woldezghi e
il Dott. Damiano Razzoli) e i commercialisti della Fondazione (il Dott. Luigi
Mazzocchi e la Dott.ssa Stefania Baricca, dello studio BFMR di Reggio Emilia).

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza al completo dei consiglieri di
nomina comunale del Consiglio di Gestione, dichiara il Consiglio validamente
costituito ed atto a deliberare sull'ordine del giorno.

Punto 1 – Relazione e bilancio delle attività 2011 ed

illustrazione delle attività previste per il 2012

Il Direttore illustra la relazione sulle attività della Fondazione relative al 2011

e presenta le attività previste per il 2012. Con l'adesione di Reggio Emilia al network europeo Intercultural Cities, la costituzione della rete italiana delle città interculturali, la realizzazione della "Summer School" (prima scuola delle buone prassi per amministratori), la firma della convenzione culturale con le autorità governative del Marocco, le lezioni di arabo dentro le istituzioni scolastiche, la generalizzazione dell'offerta educativa a tutte le scuole superiori con o senza la presenza di studenti stranieri, il Centro Interculturale Mondinsieme si è affermato in maniera inequivocabile come strumento delle buoni prassi sull'intercultura, un partner affidabile per aumentare le probabilità di buon esito delle iniziative, uno strumento che qualità alle politiche locali d'integrazione e rende attendibili le politiche d'inclusione.

Il primo anno di gestione è stato molto faticoso ed impegnativo, dove non sono mancati problemi da risolvere, inceppamenti della catena ed imprevisti ma anche tanta buona esperienza e tante sfide vinte grazie soprattutto al generoso impegno dei giovani operatori del Centro che vi hanno operato con dedizione, competenza e responsabilità trasformando la normale dimensione concettuale del proprio lavoro in una mission da portare a termine, "coûte que coûte" anche se di domenica o la sera tardi.

Non sono mancati impegni straordinari, come la campagna L'Italia sono anch'io o Letters from Africa con l'Università di Modena Reggio Emilia che hanno dato a Mondinsieme una palese visibilità di soggetto capace di lavare tanto sulla promozione della cittadinanza che sui nuovi cittadini in termini completamenti nuovi, presentando il Centro come un vero laboratorio di idee, moderno ed innovativo, in grado di superare il tradizionale modello di

centro interculturale "container" dove racchiudere la diversità culturale invece di liberarla come risorsa.

Per fare un bilancio di gestione delle attività di Mondinsieme occorre tenere presente la sua natura di "cantiere aperto", al contributo di tutti, dei giovani, dei meno giovani e delle minoranze culturali, dove nulla è definitivo perché lo stesso cambiamento per definizione non è definitivo e riguarda ogni ambito, scolastico, sociale, culturale, sanitario, educativo, comunicativo e giuridico, tanto dei locali quando dei forestieri. Siamo convinti che nei prossimi anni lo staff di Mondinsieme debba investire di più nell'accrescimento delle proprie competenze interculturali, debba continuare ad individuare nuove piste di lavoro e nuovi partner, debba coinvolgere di più l'Università e deve continuare a rappresentare per i cittadini la diversità culturale come una pista ciclabile senza ostacoli ideologici.

A queste considerazioni il Direttore sottolinea ulteriori aspetti:

- Un accenno al personale impiegato. Tutto lo staff della Fondazione è assunto a tempo indeterminato (5 persone) e determinato (2 persone) con il contratto nazionale Federculture, nel rispetto delle persone stesse e della loro esigenza di stabilità. Allo staff si aggiungono alcuni collaboratori occasionali e una collaboratrice a progetto, il cui impiego è condizionato dal tipo di bisogno esplicito o implicito sollecitato nei soggetti partner (ne sono un esempio le scuole superiori di secondo grado, affette da indicatori negativi come l'alto tasso di dispersione).
- Un accenno ai partecipanti. Il processo di ampliamento dei partecipanti e della scelta del loro consigliere all'interno della

Fondazione prosegue. Prima di indire l'Assemblea dei partecipanti e di occuparsi dell'elezione del consigliere, Mondinsieme ha richiesto alle associazioni collaboratrici la consegna del proprio statuto e, se necessario, un adeguamento di questo alle finalità della Fondazione.

Oltre ai partecipanti di natura collettiva, come le associazioni, anche i singoli individui, come previsto da Statuto, possono partecipare alla Fondazione, al fine di fare della Fondazione una realtà socialmente inclusiva. E' il caso degli iscritti al corso di arabo, a cui è stata data la possibilità di diventari soci partecipanti della Fondazione, attraverso la sottoscrizione di una quota annuale di 50 euro. Il numero di richieste di adesione alla Fondazione in qualità di socio partecipante, a oggi pervenute al Consiglio di Gestione, sono 29. Il presente Consiglio approva all'unanimità tutte quante le richieste.

- Un accenno alle proposte culturali della Fondazione, in particolare in relazione all'offerta dei corsi di arabo presso la Fondazione e presso le scuole. Nell'ottica di rispondere ai bisogni culturali di diversi gruppi target (come la parte italiana, ma non solo) e qualificarsi sempre di più come luogo di aggregazione aperto a tutta la cittadinanza, la Fondazione ha lanciato, come progetto pilota, alcuni corsi di lingua araba per adulti (presso la sede della Fondazione) e per studenti (presso due scuole superiori del territorio). La partecipazione è alta e il bilancio è molto positivo. L'intenzione è quella di ampliare in un futuro tale offerta attraverso l'inclusione di altre lingue, come ad esempio il cinese, e di trasformare la sede della Fondazione in una sorta di "Caffè dialogue" dotandola dell'accesso gratuito alla rete. I

Consiglieri hanno accolto con favore tale iniziativa, sottolineando come un valore aggiunto della Fondazione, il fatto di essere una realtà aperta non solo alle associazioni, ma a tutte le persone.

Punto 2 - Relazione e approvazione bilancio consuntivo 2011

La Dott. ssa Stefania Baricca dello studio BFMR illustra voce per voce lo schema di bilancio consuntivo, unitamente alla nota integrativa.

Le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio, pari ad Euro 108.937 si riferiscono interamente al saldo del conto corrente acceso presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna – Agenzia 10 di Reggio Emilia.

Positivo è il risultato della gestione dell'esercizio chiuso al 31/12/2011, pari ad Euro 37.082. Nel rispetto dell'articolo 7 dello Statuto, tale risultato viene interamente destinato ad incremento del fondo di gestione.

Non essendovi obiezioni, il Bilancio 2011 viene sottoposto all'approvazione dei membri presenti.

Il Consiglio di Gestione all'unanimità

DELIBERA

Di approvare il Bilancio consuntivo 2011.

Conformemente a quanto stabilito dall'art. 9 dello Statuto, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della Legge Regionale 13 novembre 2001, n. 37, entro quindici giorni dall'approvazione il bilancio verrà inviato alla Direzione Generale affari Istituzionali e Legislativi – Servizio Qualità Semplificazione e innovazione della Regione Emilia Romagna, unitamente a copia della nota integrativa al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2011.

Punto 3 - Relazione e approvazione bilancio preventivo 2012 – 2013-2014

La Dott.ssa Stefania Baricca dello studio BFMR e la Dott. ssa Nicoletta Manzini, Responsabile Amministrativa della fondazione, illustrano voce per voce lo schema di bilancio preventivo, unitamente alla nota integrativa. Viene precisato come lo schema di bilancio Preventivo 2012 – 2013 – 2014 sia stato appositamente strutturato nella forma prevista dall'articolo 2425 del Cod. Civ. al fine di consentire un'adeguata comparazione dei dati con quelli che emergono dal Bilancio consuntivo 2010.

Relativamente ai "ricavi", si specifica come nella voce "Valore della produzione" ci si riferisca:

1. ai proventi istituzionali derivanti dalla quota associativa riferita al socio Fondatore, preventivata rispettivamente in euro 187.500 per l'esercizio 2012, 187.750 per l'esercizio 2013 e 188.00 per l'esercizio 2014. A tale quota si aggiungono le quote associative dei singoli soci partecipanti, preventivate in Euro 2.500 per l'esercizio 2012, 2.750 per l'esercizio 2013 e 3.000 per l'esercizio 2014.

2. Ai proventi istituzionali derivanti dalle liberalità da sostenitori, preventivate in Euro 14.000 per l'esercizio 2012 e 21.000 per gli esercizi 2013 – 2014.

3. Ai proventi da attività commerciali, principalmente legati all'attività di educazione interculturale nelle scuole e preventivati in Euro 36.000 per l'esercizio 2012, 38.000 per l'esercizio 2013 e 40.000 per l'esercizio 2014.

4. Ai proventi per contribuenti in conto esercizio, preventivati in Euro 63.667 per l'esercizio 2012 (grazie all'approvazione del progetto regionale G.E.C.O. di durata annuale), 11.667 per l'esercizio 2013 e 10.000 per l'esercizio 2014.

Con riguardo ai costi, le voci più consistenti attengono ai costi per servizi (preventivati in Euro 139.250 per l'esercizio 2012, 81.750 per l'esercizio

2013 e 72.250 per l'esercizio 2014) ed ai costi per il personale (preventivati in Euro 206.500 per l'esercizio 2012 e 207.000 per gli esercizi 2013 e 2014).

Mentre nei costi per servizi rientrano tutti i costi afferenti all'attività istituzionale della Fondazione, nonché i costi per servizi amministrativi (consulenze fiscali, amministrative e contabili, spese legali, spese postali, spese per servizi bancari, manutenzioni, assicurazioni, pulizia uffici, ecc.); i costi per il personale si riferiscono ai salari e stipendi e agli oneri di previdenza.

In termini di risultati complessivi l'esercizio 2012 produrrà un avanzo finanziario pari a Euro 49.387, l'esercizio 2013 produrrà un avanzo finanziario pari a Euro 3.674, mentre l'esercizio 2014 sarà segnato da un disavanzo negativo pari a Euro 32.406.

Al termine della discussione il Bilancio preventivo 2012 – 2013 – 2014 viene sottoposto all'approvazione dei membri presenti.

Il Consiglio di Gestione, all'unanimità,

DELIBERA

Di approvare il Bilancio Preventivo 2012 – 2013 – 2014.

Conformemente a quanto stabilito dall'art. 9 dello Statuto, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della Legge Regionale 13 novembre 2001, n. 37, entro quindici giorni dall'approvazione il bilancio verrà inviato alla Direzione Generale affari Istituzionali e Legislativi – Servizio Qualità Semplificazione e innovazione della Regione Emilia Romagna, unitamente a copia della nota integrativa al Bilancio preventivo 2012 – 2013 – 2014.

Punto 4 - Considerazioni sulle iniziative con l'Università di Modena e Reggio Emilia

La Consigliera Prof.ssa Rita Bertozzi aggiorna il Consiglio di Gestione sugli sviluppi della rapporto di collaborazione tra la Fondazione Mondinsieme e l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. L'evento "Letters from Africa", tenutosi il 17 Dicembre 2011 presso l'Aula Magna "P. Manodori" dell'Università, ha permesso alla Fondazione di farsi conoscere all'interno dell'Ateneo. Da un incontro successivo con il Pro-Rettore è emerso l'interesse dell'Università a stipulare una convenzione con la Fondazione per la progettazione di attività e iniziative congiunte, in particolare in relazione a due bisogni: la necessità di sviluppare percorsi di formazione che valorizzino le seconde generazioni, iscritte e frequentanti l'Università, nonché l'organizzazione di iniziative che permettano all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia di farsi conoscere nei paesi di origine dei suoi studenti.

Nessun altro chiedendo la parola e null'altro essendovi da deliberare, la riunione è tolta alle 10:30.

Il Segretario

Nicola Manzini

Il Presidente

Franco Tommasi

